

PORTE APERTE FESTIVAL

musica, scrittura e fumetto
PERCORSI ARTISTICI E LINGUAGGI ESPRESSIVI IN UNA CITTA' ACCOGLIENTE

Segreteria organizzativa:

sede legale: Associazione Porte Aperte Festival
C.so Campi n°72 - 26100 Cremona
cf: 93059350194 - porteapertefestival@gmail.com
sede operativa: c/o Centro Fumetto A. Paziienza
Piazza Giovanni XXIII n°1 - 26100 Cremona



CREMONA

29 – 30 giugno e 1 luglio
2018



Associazione Culturale Porte Aperte Festival



Comune di Cremona



Centro Fumetto Andrea Paziienza



COMUNICATO STAMPA

Cremona, 3 luglio 2018

SI E' CONCLUSA CON SUCCESSO LA TERZA EDIZIONE DEL PORTE APERTE FESTIVAL. TRE GIORNI DI MUSICA, SCRITTURA E FUMETTO NEL CUORE DI CREMONA.

Spente le luci che hanno illuminato per tre sere consecutive il Palco Centrale dei Bastioni di Porta Mosa, si è chiusa ieri la terza edizione del PAF - Porte Aperte Festival, promosso dall'Associazione Culturale Porte Aperte, in collaborazione con il Centro Fumetto Andrea Paziienza e con il contributo e la collaborazione del Comune di Cremona.

Sono stati tre giorni intensissimi, ricchi di occasioni di incontro con autori della letteratura e del fumetto, di concerti e di proiezioni. Tre giorni preceduti da una serie di anteprime (iniziate in primavera) che hanno preparato la città ad accogliere il programma ufficiale del festival, composto di oltre 50 appuntamenti con autori nazionali e internazionali. Nel complesso il Porte Aperte Festival ha toccato, quest'anno, le 10.000 presenze.

Soddisfazione è stata espressa dal Sindaco del Comune di Cremona **Gianluca Galimberti**: "Il Porte Aperte Festival continua a fare centro. I numeri di presenze che crescono di anno in anno, le sinergie che aumentano anche in occasione di fiere e saloni di settore di livello nazionale, la qualità degli appuntamenti, il rilancio di Porta Mosa come spazio che è tornato a fare musica, cultura e comunità, la riscoperta continua di magnifici luoghi in città. Abbiamo iniziato questa scommessa nel 2016 con l'Associazione Paf e il Centro Fumetto. Al termine della terza edizione possiamo dire che si è trattato di una scommessa riuscita. Il grazie va agli ideatori, ai volontari, agli sponsor, ai tantissimi che hanno frequentato luoghi e proposte. Finita questa edizione, ci mettiamo subito a lavorare per il 2019 con l'obiettivo, sempre, di fare ancora meglio! E viva il Paf!"

Anche **Marco Turati**, Presidente dell'associazione **Porte Aperte Festival** evidenzia i risultati raggiunti. "Doveva essere l'anno della consacrazione e così è stato! Non ce lo dicono solo le 10.000 presenze registrate, ma anche gli attestati di stima e ammirazione che in queste ore ci giungono da molti degli ospiti più illustri del PAF, dai giornalisti che hanno frequentato la tre giorni e soprattutto dal pubblico, che attraverso i social network sta manifestando gratitudine e apprezzamento. Il Porte Aperte Festival ogni anno



crebbe in popolarità e accreditamento nazionale, rafforzando la propria identità, ampliando la rete di relazioni, entrando nelle scuole, facendo dialogare il tessuto economico locale con l'arte. Nell'epoca della semplificazione e della paura, siamo salmoni che nuotano controcorrente, provando a non rifiutare la complessità, a indagare i sentimenti, a prestare attenzione alle relazioni tra le persone, a seminare dubbi, praticare accoglienza, inclusione e rispetto per le diversità. Ancora una volta scrittori, musicisti, fumettisti, attori, fotografi, artisti si sono incontrati per le strade di Cremona, offrendo il proprio talento e potendo apprezzarne la bellezza, chiacchierando con i suoi cittadini, mangiando con loro, bevendo con loro, ballando con loro. Siamo felici per aver incontrato quest'anno tanti giovani. Un successo di tutta la città, che fa bene alla città. Tanti ringraziamenti vanno a tutte le persone, i gruppi, le istituzioni e le imprese che in vari modi hanno reso possibile questo Festival. Ma il ringraziamento più grande va ai nostri tantissimi volontari, che - come noi cinque curatori - operano in totale gratuità e senza i quali nulla di tutto ciò sarebbe possibile. Arrivederci al 2019!"

Infine **Andrea Brusoni**, Presidente del **Centro Fumetto "Andrea Pazienza"**. "Il festival è un'occasione importante per far dialogare tra loro linguaggi e autori. Il mondo del fumetto talvolta rimane un po' a sé. In questa manifestazione invece temi, contenuti e stili interagiscono. Abbiamo portato a Cremona autori importanti, anche di livello internazionale come David B, e portato spettacoli innovativi come il concerto disegnato. Inoltre abbiamo dato il nostro contributo all'organizzazione, convinti che questo progetto possa avere ottime prospettive. Finito il PAF, ci aspetta adesso il trasloco nella nuova sede di Via Palestro e la celebrazione dei trent'anni del Centro Fumetto".

Se proviamo a fare un bilancio della manifestazione appena conclusa, possiamo ricordare che i temi portanti del PAF 2018 sono stati **l'accoglienza**, il **marginе**, declinato in varie forme, la **figura del padre**, il **lavoro e i lavoratori**, le forme di **violenza sulla persona** e il **'900**.

Sotto l'egida di **Aspettando il PAF 2018**, le anteprime hanno proposto una rassegna di incontri in collaborazione con **Libera** e col supporto di **Regione Lombardia**, intitolata **Porte chiuse alle mafie**; l'incontro con lo scrittore **Paolo Giordano**; gli incontri con scrittori e autori quali **Stephanie Hochet**, **Stefano Benni** e **Sharad Sharma**, il **Cartoon Fest**; le mostre **Il Novecento disegnato** e **Vite al lavoro** (con le fotografie di **Ezio Quiresi**), il concorso fotografico **Scemo chi legge, WORK IT! From Milan Unit di Ramak Fazel**; la proiezione del docufilm **Prima che il Gallo canti**, dedicato alla figura di **Don Andrea Gallo**.

Con grande soddisfazione degli organizzatori e del pubblico (che è la vera anima del PAF) questo successo testimonia la bontà della formula già collaudata in passato, ovvero l'esplorazione di percorsi artistici e linguaggi espressivi, che vanno dalla letteratura alla musica, dal cinema al fumetto, in sintonia con la realtà del presente. E proprio questa capacità di confrontarsi e dialogare con l'attualità ha animato e percorso molti degli eventi in programma. Il dibattito sulle mafie di ieri e di oggi innescato dalla presenza di **Attilio Bolzoni**, le nuove strategie per affrontare le problematiche legate ai flussi migratori, messe in luce dal



professor **Stefano Allievi**, la testimonianza di **Erwan Lahrer**, scrittore francese sopravvissuto alla strage del Bataclan sono stati solo alcuni degli esempi della genuina volontà del PAF di confrontarsi senza reticenze con la realtà dei nostri tempi.

Accanto al dibattito sul politico e il sociale, il PAF ha affrontato, come in passato, le grandi tematiche legate alla scrittura, proponendo al suo pubblico una galleria di incontri con autori, vecchi e nuovi, di grande interesse. **Tiziano Scarpa, Paolo Giordano, Sandra Petrignani, Tatiana Rojc, Matteo Bussola, Errico Buonanno, Maurizio Bettini e Giuseppe Pucci, Diego De Silva, Veronica Raimo, Andrea Pomella, Isidoro Meli, Annarita Briganti, Omar Pedrini, Christian Raimo, Fabio Stassi** sono stati tra i protagonisti di incontri che, nella cornice dei luoghi storici più belli e suggestivi di Cremona, hanno attratto un pubblico numeroso e attento.

La scelta di ospitare la maggior parte degli eventi in programma in luoghi storici e d'arte di Cremona, tra i quali anche location non accessibili al pubblico nel resto dell'anno, ha premiato ancora una volta le intenzioni degli organizzatori, interessati alla promozione di una forma nuova di **turismo culturale** di cui Cremona, a buon diritto, può ritenersi protagonista.

La sezione del PAF legata al **fumetto**, dunque all'unione di parole e immagini, ha proposto una significativa galleria di autori che hanno presentato le loro opere più recenti e discusso del proprio lavoro: il francese **David B.**, gli italiani **Otto Gabos, Francesco Barilli, Mattered Fenoglio, Giorgio Salati, Armin Barducci, Roberto Cavone, Marcus L. e Stefano Werne**. Incontri che sono stati animati dalla presenza di giovani autori cremonesi legati al **Centro Fumetto Andrea Paziienza**, invitati a realizzare "reportage" disegnati delle varie presentazioni. Infine **Luigi "Grechi" De Gregori**, autore dei testi dell'edizione italiana, e **Massimo Cotto**, autore e critico musicale, hanno presentato, sul palco centrale di Porta Mosa **La ballata di Woody Guthrie**, il graphic novel di **Nick Hayes** dedicato al mito di Woody Guthrie, padre putativo di Bob Dylan, Bruce Springsteen e Joe Strummer.

Per la **musica Porta Mosa** ha mantenuto felicemente il ruolo di Arena Centrale, ovvero il luogo in cui si sono concentrate le proposte serali dell'intero festival. In tre giorni il palco ha ospitato le performance di artisti come **Maurizio Ermanno Giovanardi, Maria Antonietta, Willie Peyote, Luigi "Grechi" De Gregori**, i giovanissimi **Zay and The Brazzovv**. Come da tradizione anche questa terza edizione è stata chiusa dal "**concerto disegnato**" che quest'anno ha visto protagoniste le **Ballate di china** proposte dall'**Erica Boschiero Quartet** e dal disegnatore **Paolo Cossi**.

Altre tracce sonore si sono potute incontrare, nel corso della tre giorni, anche in abbinamento con la presentazione di romanzi, insieme a **Marcus Grimm**, promettente pianista neo-classico, **Kerouac** e **Six Impossible Things**, il **Trio Malinconico** di **Diego De Silva** e **ARC**.

Una particolare menzione va ai due "reading", le letture, che hanno visto protagonisti, in questa terza edizione, due attori del calibro di **Luigi Lo Cascio** e **Dario Cantarelli**. Il primo ha emozionato il pubblico



PORTE APERTE FESTIVAL

musica, scrittura e fumetto
PERCORSI ARTISTICI E LINGUAGGI ESPRESSIVI IN UNA CITTA' ACCOGLIENTE

Segreteria organizzativa:

sede legale: Associazione Porte Aperte Festival
C.so Campi n°72 - 26100 Cremona
cf: 93059350194 - porteapertefestival@gmail.com
sede operativa: c/o Centro Fumetto A. Paziienza
Piazza Giovanni XXIII n°1 - 26100 Cremona

del PAF con una lettura intensa de "La lettera al padre" di Franz Kafka, il secondo ha "riletto" con partecipazione e commozione "Nostro fratello Giuda", la celebre omelia di **Don Primo Mazzolari**.

Infine vanno ricordati tutti quegli appuntamenti che hanno arricchito il programma del PAF nei tre giorni della rassegna. La **Blending Experience** proposta dall'**Oleificio Zucchi**; l'illustrazione di un progetto sulla comunicazione accessibile da parte di **Anffas Cremona**; la conversazione sul profilo meno indagato di **Danilo Montaldi**, quello dell'intellettuale scrittore, con **Fabrizio Bondi** e **Anna Lazzarini**; il "piccolo laboratorio di scrittura fiction e non fiction" **La verità, tutta la verità**, condotto da **Christian Raimo**, il workshop dedicato all'arrangiamento musicale con **Federico Dragogna**, chitarrista della band I Ministri.

Il Festival è stato realizzato, come ogni anno, anche grazie al coinvolgimento di molti soggetti a diverso titolo attivi sul territorio cremonese, comprese istituzioni, scuole, gruppi di base, pezzi dell'associazionismo e del tessuto artistico e culturale locale. Anche quest'anno, dunque, il PAF ha voluto riconfermare con orgoglio la propria identità di "festival costruito dal basso e fortemente interconnesso", che punta a valorizzare le energie della città e del territorio per offrire un'occasione di incontro e confronto con esperienze provenienti dall'intero territorio nazionale.

Anche quest'anno il Porte Aperte Festival ha organizzato visite guidate ad alcuni luoghi nascosti della città, laboratori e animazione per bambini, mostre, servizio ristorazione a Porta Mosa e rivolto una particolare attenzione a ogni forma di fragilità: appuntamenti tradotti in linguaggio LIS, abbattimento delle barriere architettoniche, schede di accesso facilitato ai luoghi.

PORTE APERTE FESTIVAL 2018, CREMONA

29/30 GIUGNO - 1 LUGLIO 2018

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: porteapertefestival@gmail.com

UFFICIO STAMPA: Stefano Marzorati Comunicazione e PR.

Mail: stefanomarzoraticomunicazione@gmail.com - cell. 339 1792366



Associazione Culturale Porte Aperte Festival



Comune di Cremona



Centro Fumetto Andrea Paziienza